

Drammatica assemblea pubblica ieri in Sala Rossa

L'appello dei lavoratori Mondomarine

“Serve un compratore entro il 5 ottobre”

Settanta dipendenti, quasi 600 posti di lavoro nell'indotto, ora sono a rischio

ELENA ROMANATO
SAVONA

Serve un compratore per i cantieri Mondomarine. E il tempo non è molto. Il 5 ottobre scadrà il termine per il concordato preventivo. Se non verrà trovato un acquirente per una settantina di lavoratori la situazione diventerà drammatica.

Ieri un altro drammatico appello lanciato dai lavoratori che hanno organizzato un incontro pubblico in Sala Rossa. Molti savonesi hanno risposto all'appello. Molti interventi, uno schieramento convinto a favore dei lavoratori, una settantina, con gli interinali, più le aziende dell'indotto, in tutto circa 600 posti di lavoro. L'azienda, ha tempo fino al 5 ottobre per cercare acquirenti a cui cedere il marchio e ripianare i debiti.

Ieri c'erano politici, sindacalisti e semplici cittadini intervenuti con la propria testimonianza. Come Rosaria Regaldo, insegnante in pensione. «Nel 2015 i cantieri avevano festeggiato i 100 anni - ha detto Rosaria Regaldo - fino a poco tempo fa sono stati un'eccellenza della nautica. Poi è arrivata la crisi. Da cittadina mi chiedo cosa sia successo in questi mesi e perché il meccanismo che sembrava perfetto si è inceppato. Sono troppe le aziende che hanno dovuto chiudere rendendo Savona sempre più povera. Mio papà era un lavoratore dei cantieri, allora Campanella, e il suo lavoro mi ha permesso di crescere, studiare e entrare nel mondo del lavoro. Noi cittadini siamo con voi lavoratori». «In questi mesi siete riusciti a sapere cosa sta succedendo in Mondomarine? - ha detto M.T. rivolto ai rappresentanti delle Rsu - Cos'è successo e dov'è finita la cassa dell'azienda?».

E' proprio per avere queste risposte che i rappresentanti della Rsu Carlo Becco e Luca Valente della Cgil e Paola Fachino della Uil, prima dell'assemblea pubblica, hanno avuto un incontro con il sindaco Ilaria Caprioglio, il vicesindaco Massimo Arecco e Alberto Pellisso-



ne, dell'assessorato allo Sviluppo Economico della Regione, chiedendo un aiuto per parlare con la proprietà. «Fino ad ora abbiamo parlato con il management - ha detto Fachino - ma noi vogliamo incontrare la proprietà». Ma i lavoratori chiedono anche di sapere perché si è passati dai bilanci in attivo degli anni passati ai clienti che hanno portato via le loro barche ancora da finire. «All'improvviso è arrivata la crisi - ha detto Luca Valente - il lavoro ha rallentato

e gli armatori hanno rescisso i contratti. Uno yacht da 60 metri è stato portato a Viareggio, dove sono stati completati i lavori, uno da 56 metri e uno da 40 in Francia». «E' necessario un confronto con la proprietà - ha detto il consigliere regionale 5Stelle Andrea Melis - per capirne le intenzioni». La parlamentare Anna Giacobbe (Pd) ha garantito il proprio impegno per portare il caso all'attenzione parlamentare.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Protesta

In alto a sinistra gli striscioni in piazza Sisto IV sotto le finestre del Comune e sopra un momento dell'incontro nella Sala Rossa del Comune di Savona

Vertenza sulla pianta organica

Ata, presto un confronto con il direttore "cancellato"

La «rivoluzione» in Ata avverrà nei prossimi quindici-venti giorni, con la riorganizzazione dell'intera pianta organica, annunciata nell'incontro dell'altro giorno con l'amministrazione comunale e partendo dalla soppressione della figura del direttore generale.

L'attuale direttore della partecipata, Luca Pesce, non commenta questo ridimensionamento ma la sua posizione sarà oggetto di un confronto con l'azienda nei prossimi giorni, al suo ritorno dalle ferie. «Attualmente il direttore

non è in azienda - spiega l'amministratore delegato Matteo Debenedetti - al suo ritorno ci incontreremo e parleremo delle decisioni prese dal consiglio d'amministrazione in merito alla soppressione della figura del direttore generale e alle due nuove cariche di responsabile tecnico e amministrativo». E non è detto che per queste due nuove figure si vada a cercare all'esterno dell'azienda. Recentemente Debenedetti ha raccolto i curricula di tutti i dipendenti avviando una serie di colloqui, sempre con il personale

Pulizia
Il sindaco Ilaria Caprioglio non è soddisfatta della pulizia in città



dell'azienda, in vista della revisione della pianta organica.

Il management deve risolvere Ata dalle difficoltà economiche finanziarie in cui si trova e affrontare anche le limitazioni imposte da leggi che, al momento, impediscono di assumere

personale. Tutto in una città sempre più sporca, tra le continue critiche dei savonesi, tanto che nell'incontro con l'azienda il sindaco Caprioglio ha chiesto più attenzione sul servizio di pulizia della città. [E. R.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BiblioTour Piemonte
Torino

DAL 4 SETTEMBRE

BIBLIOTECHE STORICHE TORINESI VISITE GUIDATE GRATUITE

PARTECIPANO

Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "G. Grosso", Biblioteca Reale, Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf", Biblioteca "Norberto Bobbio", Biblioteca Civica Centrale, Biblioteca Civica Torino Centro, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Mausoleo della Bela Rosin, Biblioteca Civica Musicale "A. Della Corte".



REGIONE
PIEMONTE

turismo
Torino
e provincia

Informazioni:

Numero Verde
800-329329

PRENOTAZIONI

www.piemonteitalia.eu